

Tra le province manifatturiere è ottava per quota pro capite

Export, Bergamo fra le star

■ Con oltre 12 mila euro pro capite, Bergamo si mantiene salda fra le prime 10 province italiane per export manifatturiero. La classifica è sull'ultimo numero degli Approfondimenti Statistici della Fondazione Edison, curato dal vicepresidente dell'ente, Marco Fortis.

La provincia orobica è in ottava posizione con 12.171 euro di export pro capite, stabile rispetto al 2006 e in crescita di 4 posizioni sul 2001. Bergamo è la seconda provincia lombarda alle spalle di Mantova, quinta con oltre 13 mila euro, e davanti a Brescia, Lecco e Milano, che sono nell'ordine al 13°, 14° e 15° posto con oltre 11 mila euro di export pro capite. Mantova e Lecco hanno scalato entrambe 2 posizioni rispetto al 2006, 4 e 1 rispetto al 2001. Brescia ha perso invece uno dei 7 posti guadagnati dal 2001, mentre Milano continua a perdere posizioni: -4 sul 2006 e -7 sul 2001.

A fare bene sono soprattutto i territori trainati dalla meccanica, come Reggio Emilia, che supera i 16 mila euro di export pro capite, grazie anche al tessile-abbigliamento, che risulta in crescita. La provincia emiliana balza al primo posto, scalzando Vicenza. Questa, spiega l'analisi statistica della Fondazione Edison, nel 2006 era stata la prima provincia a superare i 16 mila euro di export pro capite, ma nel 2007 è scivolata in terza posizione, a seguito anche delle difficoltà di molti suoi settori come il conciario e l'orafo.

Tra le prime 20 province, 17 sono del Nord Italia, una del Centro e due del Sud. Al Centro si mette in luce Arezzo, che insieme a Lecco, Varese, Udine e Parma nel 2007 ha superato i 10 mila euro pro capite di export manifatturiero. Al Sud spiccano invece Siracusa e Chieti. I loro dati esprimono tuttavia una situazione eccezionale, influenzata nel primo caso dall'export delle raffinerie di petrolio e nel secondo del gruppo Sevel, la joint-venture Fiat-Peugeot-Citroën nel settore degli autoveicoli per il trasporto merci.

Fra le regioni, brilla in particolare l'Emilia che conta quattro province nei primi 20 posti: al primato di Reggio Emilia, seguono il quarto posto di Modena, l'undicesimo di Bologna e il diciannovesimo di Parma. Per quanto riguarda invece i settori produttivi, mentre le aree a più forte vocazione meccanica in genere guadagnano posizioni, continuano ad arretrare le province tessili come Prato, che perde 4 posizioni rispetto al 2006 e scende al 26° posto.

Export pro capite manifatturiero

LE PRIME		Anno 2007	
15 PROVINCE	Export pro capite	Variazione in graduatoria rispetto	
		al 2006	al 2001
Reggio Emilia	16.078	+1	+3
Siracusa	15.919	+2	+218
Vicenza	15.745	-2	-2
Modena	15.404	-1	-1
Mantova	13.083	+2	+4
Pordenone	12.953	-1	-1
Belluno	12.480	+2	+11
Bergamo	12.171		
Chieti	12.104	+4	+12
Treviso	11.544	-4	-4
Bologna	11.425	+3	+6
Novara	11.344	-2	-1
Brescia	11.281	-1	+7
Lecco	11.082	+2	+1
Milano	11.078	-4	-7

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat
CENTROSTRI.IT

